

Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani- Seconda Fase

Piano di Attuazione Regionale “GARANZIA GIOVANI IN CAMPANIA”

AVVISO MISURA 5 TIROCINI EXTRACURRICULARI

Sommario

Definizioni	3
Premessa	4
1. Finalità e risorse finanziarie disponibili	5
2. Destinatari	5
3. Beneficiari	6
4. L'istituto del Tirocinio extracurricolare	7
4.1 Soggetto Promotore	7
5. Soggetto Ospitante	8
6. Presentazione delle istanze	9
7. Ammissibilità	9
8. Validità dell'Avviso	10
9. Ammontare del contributo finanziario	10
10. Modalità di attivazione del tirocinio	11
11. Modalità di pagamento	13
12. Obblighi dei beneficiari	14
13. Controlli	15
14. Modifiche dell'Avviso - Revoca	15
15. Monitoraggio	15
16. Trattamento dei dati personali e sistemi informativi	15
17. Informazioni sull'Avviso	16
18. Responsabile unico del procedimento	16
19. Foro competente	16
Allegati all'Avviso	17
Normativa di riferimento	17

Definizioni

- **Garanzia Giovani** (Youth Guarantee): la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 aprile 2013 sull'istituzione di una Garanzia per i Giovani invita gli Stati Membri, con tassi di disoccupazione superiori al 25%, a garantire ai giovani un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- **NEET**: (Not engaged in Education, Employment or Training) termine di classificazione statistica, introdotto a livello internazionale all'interno di indagini occupazionali. Ricadono all'interno di questa categoria tutti gli individui al di sotto dei 29 anni di età non iscritti ad alcun percorso di studio o di formazione e non occupati.
- **Asse 1 bis della nuova fase Garanzia Giovani**: è il nuovo asse finanziario a valere su fondi FSE introdotto nella nuova fase della Garanzia Giovani, riguardante le sole nelle regioni meno sviluppate e in transizione (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna) che destina risorse aggiuntive ad una platea più ampia di destinatari comprendente oltre ai NEET i giovani in età 16-35 anni (34 anni e 364 giorni), anche non NEET, in stato di disoccupazione.
- **Presa in carico**: operazione con cui l'operatore dei servizi per il lavoro (Centro per l'Impiego o agenzia per il lavoro accreditata) documenta di avere verificato il possesso dei requisiti per l'ammissione al Programma e dà inizio alle attività previste dal Programma, attivando il fascicolo individuale del giovane, aggiornando telematicamente lo stato del giovane nel portale regionale del lavoro, procedendo alla profilazione (profiling) e avviando i primi servizi di orientamento utili alla compilazione del Piano di Intervento Personalizzato (di seguito PS/PIP) con cui si procederà all'attuazione del Programma.
- **Profilazione (Profiling)**: determinazione del grado di occupabilità funzionale all'individuazione dei percorsi di inserimento o reinserimento lavorativo più idoneo. Il sistema di profiling è gestito dal servizio competente, contestualmente alla presa in carico, ed è strutturato per fasce di aiuto in base al livello di svantaggio nell'inserimento lavorativo. I criteri e le modalità di attribuzione delle fasce di aiuto sono definiti univocamente nel Piano Nazionale Garanzia Giovani sulla base di criteri oggettivi e misurabili.
- **Piano di Intervento Personalizzato (PS/PIP)**: adottato in attuazione del Par Garanzia Giovani Campania contiene in un unico modulo e in un unico applicativo di gestione del Silf Campania il Patto di servizio stipulato tra servizio competente e giovane all'atto della presa in carico e il Piano personalizzato di intervento con la pianificazione operativa e la registrazione dei servizi individuati in relazione ai fabbisogni della persona per il raggiungimento dei risultati occupazionali o formativi e con l'indicazione delle singole attività e della loro durata. Il PS/PIP annovera l'insieme di tutti i servizi di cui può fruire la persona nell'ambito delle attività del Piano di Attuazione Garanzia Giovani Campania, ed è sottoscritto dal giovane e dal soggetto attuatore e viene chiuso a seguito della fruizione dei servizi ivi previsti o in caso di recesso da parte del giovane.
- **Scheda anagrafico professionale (SAP)**: documento rilasciato dai Centri per l'Impiego che contiene i dati relativi all'esperienze formative e lavorative del soggetto in cerca di occupazione, alla sua effettiva disponibilità, alla certificazione delle sue competenze professionali e alle politiche attive del lavoro di cui è stato destinatario.

- **Fascicolo di progetto:** il fascicolo di progetto è costituito dai documenti relativi al progetto tenuti dal beneficiario. Esso deve contenere la documentazione originale concernente il progetto, dall'assegnazione del finanziamento alla documentazione prodotta nelle successive fasi, la relativa gestione contabile e dei pagamenti, le attestazioni di spesa, i verbali relativi a eventuali controlli, nonché le richieste di rendicontazione parziale o finale con relativa documentazione a corredo (fatture, bonifici, assegni estratti conto, relazioni, registri presenze, ecc.). La documentazione deve essere debitamente e tempestivamente aggiornata. Qualora alcuni documenti siano custoditi in originale presso altre unità operative diverse dalla sede dell'ente beneficiario, sarà cura del coordinatore allegare al fascicolo copia conforme della documentazione ed indicare l'ubicazione dell'originale (unità operativa presso la quale è conservata la documentazione).
- **Fascicolo individuale del destinatario:** il fascicolo è costituito dai documenti relativi al destinatario. Esso deve essere conservato dal beneficiario e deve contenere la documentazione originale concernente il destinatario. La documentazione deve essere debitamente e tempestivamente aggiornata.
- **Dossier individuale:** costituisce documentazione utile nell'ambito dei servizi di individuazione, validazione e certificazione delle competenze. Esso contiene, tra gli altri, i dati identificativi del tirocinante, l'attività oggetto del tirocinio e la valutazione finale dell'esperienza;
- **Progetto Formativo Individuale:** progetto che delinea il percorso formativo del soggetto durante il periodo di tirocinio;
- **Tirocinio:** misura formativa di politica attiva svolta presso datori di lavoro pubblici o privati. Consente al tirocinante di acquisire competenze professionali per arricchire il proprio curriculum vitae e favorire l'inserimento o il reinserimento lavorativo. Il Regolamento Regionale 7 maggio 2018 n.4 disciplina il ricorso al tirocinio nella Regione Campania.
- **Soggetto Promotore del tirocinio:** Soggetto pubblico o privato, accreditato o autorizzato, individuato tra quelli indicati all'art.25 del Regolamento Regionale 7 maggio 2018 n.4 che, per agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, può promuovere nell'ambito territoriale di propria competenza, tirocini presso datori di lavoro pubblici e privati.
- **Soggetto Ospitante del tirocinio:** datori di lavoro pubblici o privati in possesso dei requisiti di cui all'art.25-bis del Regolamento Regionale 7 maggio 2018 n. 4.

Premessa

La Commissione europea, con Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" assegnando ad esso risorse aggiuntive finalizzate alla attuazione della Garanzia Giovani.

L'ANPAL Autorità di Gestione del PON IOG, con Decreto Direttoriale n. 22 del 17/01/2018 aggiornato con il successivo Decreto Direttoriale n. 24, del 23/01/2019 ha provveduto a ripartire le risorse aggiuntive del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e ha assegnato alla Regione Campania ulteriori risorse pari ad € 205.605.259,00 per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani.

La nuova fase del Programma si attua in conformità alle schede di Misura approvate dal Comitato Politiche Attive del Lavoro del 20 settembre 2018 e trasmesse da ANPAL con nota n. prot. 0012064 del 29 settembre 2018.

La Regione Campania, in qualità di Organismo Intermedio per l'attuazione del Programma, con DGR n. 880 del 17/12/2018 ha approvato il Piano di attuazione regionale (PAR) di Garanzia Giovani Seconda fase, attribuendo il ruolo di Organismo intermedio alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione e assegnando alla Direzione generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili la responsabilità dell'attuazione, della gestione, del controllo e del monitoraggio delle misure del Programma. Successivamente, con la Delibera n. 161 del 17/04/2019, in considerazione del Decreto Direttoriale 24/19 e della richiesta dell'Assessore alle politiche giovanili di cui alla nota prot. n. 112 del 14/02/2019, la Giunta ha provveduto ad adeguare il paragrafo 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per misura" del PAR Campania GG.

In conformità al Programma approvato, con Decreto Dirigenziale n. 55 del 21/01/2019, la DG 11 Regione Campania ha emanato l' "Avviso per la partecipazione degli operatori alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania", confermando per la nuova fase il sistema di gestione che fa leva, per quanto riguarda i giovani destinatari, sugli strumenti della presa in carico, della profilazione, della definizione del PS/PIP e, per quanto riguarda i dispositivi attuativi, sullo strumento dei costi standard e sul supporto tecnologico delle piattaforme informatiche della Regione Campania.

1. Finalità e risorse finanziarie disponibili

L'istituto del tirocinio è disciplinato in Campania dal Regolamento Regionale 7 maggio 2018 n. 4, pubblicato sul BURC n. 33 del 7 Maggio 2018 (di seguito Regolamento Regionale).

Con la seconda fase del PAR Garanzia Giovani 2018/2020, la Regione Campania intende favorire l'inserimento/reinserimento nel mondo del lavoro di giovani disoccupati e/o inoccupati ed agevolarne le scelte professionali mediante una formazione a diretto contatto con il mondo del lavoro, attraverso il rafforzamento dello strumento del tirocinio (Mis. 5 – Tirocini extracurricolari) quale misura di politica attiva.

Il finanziamento del presente Avviso è complessivamente pari a € 55.000.000,00 di cui € 22.437.000,00 a valere sull'Asse 1 PON IOG ed € 32.563.000,00 a valere sull'Asse 1 Bis (Asse di finanziamento indirizzato alla realizzazione interventi di contrasto alla disoccupazione giovanile nelle Regioni meno sviluppate e in transizione rivolto anche ad un target di giovani non NEET fino ai 35 anni di età). Nell'ambito delle risorse di cui sopra, è riservata una quota pari a € 1.000.000,00 di cui € 407.945,45 a valere sull'Asse 1 PON IOG ed € 592.054,55 a valere sull'Asse 1 Bis, in favore dei soggetti destinatari della Misura 1D – "Intercettazione e attivazione di giovani NEET svantaggiati". In particolare, tali soggetti saranno intercettati tra determinate categorie di soggetti a rischio devianza nella costruzione di percorsi di inclusione sociale e, più in generale, interventi di prevenzione e contrasto alla vulnerabilità giovanile a rischio devianza, anche a carattere sperimentale, nel Rione Sanità della città di Napoli.

2. Destinatari

I tirocini oggetto del presente Avviso sono destinati esclusivamente:

1. ai giovani Neet di età compresa tra i 16 e i 29 anni, non iscritti a scuola né all'Università, che non lavorano e non seguono corsi di formazione o aggiornamento professionale;
2. ai giovani anche non Neet di età compresa tra i 16 a 35 anni (34 anni e 364 giorni) che risultino ammessi alle operazioni finanziate con l'Asse 1 Bis del PAR Campania;

3. Ai giovani Neet destinatari delineati nella scheda di Misura 1D. Essa prevede la costruzione di percorsi di inclusione sociale e, più in generale, interventi di prevenzione e contrasto alla vulnerabilità giovanile a rischio devianza, anche a carattere sperimentale, nel Rione Sanità. Le modalità di attuazione della misura relativa a tali destinatari saranno disciplinate con successivi atti.

I giovani NEET di cui al punto 1 e 3 oltre ai requisiti anagrafici di cui sopra, devono possedere anche i seguenti requisiti:

- essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs. 150 del 14/09/2015 e dell'art.4 comma 15-quater del D.L n. 4/2019 (convertito con modificazione dalla L. n 26 del 28/03/2019);
- non frequentare un regolare corso di studi;
- non essere inseriti in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione ad un Albo o Ordine professionale.

I giovani non NEET di cui al punto 2 oltre ai requisiti anagrafici di cui sopra, devono possedere anche i seguenti requisiti:

- essere disoccupati ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D.Lgs. 150 del 14/09/2015 e dell'art.4 comma 15-quater del D.L n. 4/2019 (convertito con modificazione dalla L. n 26 del 28/03/2019);
- essere residenti nelle Regioni meno sviluppate e in transizione beneficiarie dell'Asse I bis¹.

La selezione dei destinatari è disciplinata sulla base di criteri di trasparenza, secondo le modalità indicate al paragrafo 10 del presente Avviso.

Non possono fruire della Misura oggetto del presente Avviso i giovani che:

1. abbiano già svolto un tirocinio formativo, anche non finanziato con fondi pubblici, presso il medesimo soggetto ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione del tirocinio;
2. abbiano avuto un rapporto di lavoro, una collaborazione o un incarico (prestazione di servizi) con il medesimo soggetto ospitante negli ultimi due anni precedenti all'attivazione del tirocinio;
3. abbiano con il titolare dell'impresa vincoli di parentela entro il terzo grado e affini ai sensi della nota del Ministero del Lavoro n. 7435 del 03/04/2015 e successive integrazioni. A tal proposito, gli Operatori acquisiranno un'apposita autodichiarazione, redatta ai sensi del DPR 445/2000 e ss.mm.ii, con la quale i destinatari ed i titolari dei soggetti ospitanti dichiarano la presenza/assenza di vincoli parentali reciproci sino al III grado e affini.

Per tutto quanto non disciplinato dal presente paragrafo si rinvia alle Linee guida beneficiari del PAR Garanzia Giovani.

3. Beneficiari

Per l'attuazione della Misura 5 si individuano quali beneficiari:

- a. Soggetti promotori, come individuati dal Regolamento Regionale ed aderenti al PAR ai sensi del Decreto Dirigenziale n.55 del 21/01/2019;

¹ Per Regioni meno sviluppate si intendono Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia; per Regioni in transizione si intendono Abruzzo, Molise e Sardegna.

- b. Soggetti pubblici o privati presso i quali viene realizzato il tirocinio in qualità di soggetti ospitanti e in coerenza con le disposizioni di cui al Regolamento Regionale (art.25-bis).

In attuazione del presente Avviso, possono accedere al contributo finanziario previsto dalla Misura 5 del PAR Campania in qualità di promotori (lett. a), i soggetti che hanno aderito al PAR ai sensi del Decreto Dirigenziale n. 55 del 21/01/2019.

Ai fini della partecipazione, in fase di presentazione dell'istanza, il soggetto ospitante, di cui alla lett. b, deve avere stipulato con un soggetto promotore la convenzione, di cui all'art.27-bis del Regolamento, ovvero fornito i riferimenti dell'impegno sottoscritto da entrambe le parti alla stipula di detta convenzione.

I beneficiari, in qualità di soggetti ospitanti, di cui alla lettera b), se costituiti da soggetti pubblici, possono partecipare al presente Avviso se in regola con le prescrizioni del Regolamento Regionale n.4/2018 art.25-bis, salvo diverse disposizioni delle autorità competenti.

4. L'istituto del Tirocinio extracurricolare

I tirocini oggetto del presente Avviso sono integralmente disciplinati dal succitato Regolamento Regionale n.4/2018 di cui si riportano, a mero titolo informativo, alcune delle principali definizioni e disposizioni.

Il Regolamento Regionale definisce il Tirocinio come una Misura formativa di politica attiva al lavoro svolta presso datori di lavoro pubblici o privati che non costituisce rapporto di lavoro, precisando che in nessun modo lo svolgimento di attività formative nel pieno rispetto della normativa vigente e la conseguente certificazione del buon esito di tali attività possono rappresentare titolo per la costituzione di un rapporto di lavoro subordinato con il soggetto ospitante.

Il Regolamento Regionale dispone, inoltre, che l'attivazione di un tirocinio richiede la predisposizione e la sottoscrizione di una convenzione tra un soggetto promotore e un soggetto ospitante corredata di un progetto formativo finalizzato all'acquisizione di specifiche competenze professionali del tirocinante. Prima dell'inizio del tirocinio, la convenzione e il progetto formativo individuale (PFI) devono essere debitamente firmati dal promotore e dal soggetto ospitante e consegnati al tirocinante, che sottoscrive il PFI per condivisione e accettazione.

4.1 Soggetto Promotore

Il soggetto promotore, individuato ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 25 del Regolamento Regionale, è tenuto a:

- a) garantire la qualità e l'efficacia dell'esperienza formativa del tirocinante, favorendo l'attivazione dell'esperienza del tirocinio attraverso il supporto al soggetto ospitante e al tirocinante nella fase di avvio, nella gestione delle procedure amministrative e nella predisposizione del progetto formativo;
- b) garantire che il tirocinio si svolga nel rispetto della normativa e degli obblighi previsti nella convenzione;
- c) nominare il tutor responsabile delle attività didattico-organizzative, scegliendolo nel rispetto dei criteri indicati all'articolo 27 del Regolamento Regionale;
- d) assicurare il tirocinante, direttamente o per il tramite del soggetto ospitante, contro gli infortuni sul lavoro e per la responsabilità civile verso terzi prevedendo che, nel caso in cui il sog-

getto promotore sia una pubblica amministrazione, nelle relative convenzioni si definiranno le modalità attraverso le quali il soggetto ospitante potrà eventualmente assumere a proprio carico l'onere delle coperture assicurative;

- e) rispettare gli obblighi di cui all'articolo 27-bis del Regolamento Regionale e contribuire al monitoraggio territoriale dell'andamento dei tirocini, secondo le modalità indicate nell'articolo 29 dello stesso Regolamento.

5. Soggetto Ospitante

I datori di lavoro, pubblici o privati, che possiedono i requisiti indicati all'art.25-bis del Regolamento Regionale n.4/2018 possono ospitare un tirocinio.

Il soggetto ospitante nomina il tutor del tirocinante, scegliendolo nel rispetto dei criteri indicati all'articolo 27 comma 3 del medesimo Regolamento, per l'esecuzione di tutte le attività ivi previste e per garantire il raggiungimento degli obiettivi formativi del tirocinio.

Il Regolamento Regionale dispone che il numero massimo di tirocini contemporaneamente attivabili sia correlato al numero di lavoratori in forza presso il soggetto ospitante con rapporti di lavoro dipendenti a tempo indeterminato, a tempo determinato anche in somministrazione (purché la data di inizio del contratto a tempo determinato sia anteriore alla data di avvio del tirocinio e la scadenza posteriore alla data di fine del tirocinio).

In considerazione di ciò è possibile accogliere non più di:

- a) nr. 1 tirocinante per le unità operative in assenza di dipendenti, o con non più di 5 dipendenti;
- b) nr. 2 tirocinanti per le unità con numero di dipendenti compreso tra 6 e 10;
- c) nr. 3 e tirocinanti per le unità con numero di dipendenti compreso tra 11 e 15;
- d) nr. 4 tirocinanti per le unità con numero di dipendenti compreso tra 16 e 20;
- e) 20 per cento del numero complessivo di dipendenti per le unità con più di 20 dipendenti.

Sono previste specifiche deroghe sul numero massimo di tirocinanti nei casi di cui all'art.26 commi 2 e 3 del Regolamento Regionale.

Il Regolamento Regionale dispone per il soggetto ospitante l'obbligo di corrispondere al tirocinante un'indennità di partecipazione in relazione all'attività da esso prestata. L'importo minimo mensile lordo di tale indennità è fissato dal Regolamento Regionale in € 500,00. Ai fini del presente Avviso la soglia massima dell'indennità mensile a carico del PON IOG è di €300,00 oppure di €500,00 per i tirocini svolti da disabili e da persone svantaggiate (come definite al paragrafo 1, lett.e delle LL.GG. Tirocini di cui all'Accordo in sede di conferenza Stato Regioni del 25/05/17).

L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70 per cento su base mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70 per cento.

Ai fini del presente Avviso, l'indennità minima è corrisposta con il contributo finanziario del PAR Campania Garanzia Giovani previo accertamento della avvenuta erogazione della quota che resta a carico del soggetto ospitante.

Al termine del tirocinio, sulla base del PFI e del Dossier Individuale, in conformità al modulo in Allegato G è rilasciata al tirocinante un'Attestazione finale, firmata dal soggetto promotore e dal

soggetto ospitante. Ai sensi dell'art.29 punto 3 del Regolamento Regionale ai fini del rilascio dell'attestazione finale, il tirocinante deve avere partecipato almeno al 70% delle ore di attività formativa originariamente previste.

6. Presentazione delle istanze

La procedura adottata per il presente Avviso è quella a sportello. Le istanze di partecipazione potranno essere presentate fino alla scadenza di cui al successivo paragrafo 8.

Il soggetto beneficiario di cui al paragrafo 3 lettera b del presente Avviso (soggetto ospitante), interessato ad ospitare tirocinanti nell'ambito di operazioni finanziabili dal PAR Garanzia Giovani Campania Seconda Fase, presenta l'istanza di ammissione al contributo finanziario per il pagamento parziale delle indennità di partecipazione dei tirocinanti a valere sulla Misura 5, compilando ed inviando on line tramite la piattaforma Avvisi e Bandi all'indirizzo <https://bandidg11.regione.campania.it>, la seguente documentazione:

- a) modulo di richiesta, di cui si riporta a mero titolo informativo il formato cartaceo in Allegato A, firmato digitalmente dal legale rappresentante del soggetto ospitante (formato P7m) secondo le specifiche in vigore disposte dall'Agenzia per l'Italia Digitale, contenente i dati anagrafici del soggetto ospitante e del soggetto promotore e l'indicazione della sede operativa di svolgimento del tirocinio, degli obiettivi formativi, il profilo professionale previsto e il corrispondente numero di tirocinanti;
- b) convenzione stipulata con il soggetto promotore in conformità al modulo in Allegato B e sottoscritta tra soggetto ospitante e soggetto promotore; in alternativa, l'impegno alla stipula della convenzione in caso di ammissione dell'istanza, in conformità al modulo in allegato B1 con indicazione del soggetto promotore, formulato con dichiarazione di responsabilità sottoscritta dal soggetto ospitante e dal soggetto promotore. In entrambi i casi dovranno essere anche allegati i documenti identificativi dei firmatari.

7. Ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità e la valutazione delle istanze presentate dai soggetti ospitanti saranno effettuate, entro 60 giorni dalla presentazione delle stesse, da una Commissione nominata con apposito provvedimento dalla Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili. Le istanze di partecipazione saranno esaminate in ordine cronologico di presentazione.

L'istruttoria di ammissibilità sarà finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti:

- a) rispetto delle modalità di presentazione delle istanze prescritte al par. 6 del presente Avviso;
- b) rispetto dei requisiti di cui all'art.25-bis del Regolamento Regionale;
- c) indicazione di un soggetto promotore coerente con le prescrizioni del paragrafo 3, lettera a del presente Avviso;
- d) completezza della documentazione richiesta dal presente Avviso.

L'esito delle verifiche di istruttoria viene riportato in un apposito verbale con relativa reportistica.

A conclusione della fase istruttoria di ammissibilità, la Commissione procederà alla fase di analisi e valutazione della coerenza degli obiettivi formativi, dei profili professionali richiesti e del numero di tirocinanti rispetto alle funzioni ed alle dimensioni del soggetto ospitante. A tale scopo la Commissione adotterà criteri e indicatori idonei alla valutazione.

All'esito delle fasi di valutazione, la Commissione predisporrà appositi elenchi relativi alle istanze ritenute ammissibili e quelle non ammissibili, e li trasmetterà agli uffici competenti della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche giovanili, che provvederà ad approvarli con un formale provvedimento.

Per le proposte ammissibili la Regione Campania riconoscerà il contributo finanziario, nei limiti indicati al successivo paragrafo 9, per il pagamento parziale delle indennità di partecipazione dei tirocinanti per i profili professionali e per il numero di tirocinanti coerenti con le funzioni e dimensioni del soggetto ospitante.

In particolare, il numero dei tirocinanti ammessi non potrà in nessun caso superare i limiti di cui all'art. 26 del Regolamento Regionale.

I soggetti ospitanti ammessi dovranno attivare le procedure di attuazione di cui al successivo paragrafo 10, applicando le modalità e i criteri di selezione dei destinatari ivi indicate.

I contributi di cui al paragrafo 1 del presente Avviso sono riconosciuti secondo le prescrizioni di cui al seguente paragrafo 9.

8. Validità dell'Avviso

Il presente Avviso ha validità a partire dalla data di pubblicazione sul BURC fino al 31/12/2020 e comunque fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

9. Ammontare del contributo finanziario

Ai sensi del Regolamento Regionale, art.26-ter comma 1, il soggetto ospitante ha l'obbligo di corrispondere al tirocinante un'indennità di partecipazione in relazione all'attività da esso prestata il cui importo mensile lordo non può essere inferiore a € 500,00. Pertanto, al fine di promuovere e sostenere l'attivazione di tirocini in favore dei giovani iscritti al Programma, il PAR Garanzia Giovani Seconda Fase riconosce al tirocinante:

- a) un importo pari ad € 300,00 mensili per massimo 6 mesi, a valere sul PAR Campania a parziale copertura della indennità di partecipazione minima prevista dal Regolamento Regionale. I restanti € 200,00 mensili spettanti al tirocinante sono erogati dal soggetto ospitante;
- b) un importo a copertura dell'indennità pari ad € 500,00 mensili per massimo 12 mesi, per i tirocini rivolti a soggetti disabili e/o a persone svantaggiate (come definiti al par. 1 lett. E delle LG Tirocini di cui all'Accordo Stato-Regioni del 25.5.2017), a valere sul PAR Campania.

I costi delle assicurazioni obbligatorie (assicurazioni INAIL per infortuni sul lavoro e civile verso terzi) sono a carico del soggetto beneficiario.

È inoltre riconosciuta al soggetto promotore del tirocinio una remunerazione di premialità per ogni giovane tirocinante, variabile in relazione alla fascia di profiling secondo i parametri di seguito indicati:

- a) Basso: € 200;
- b) Medio basso: € 300;
- c) Medio Alto: € 400;

d) Alto: € 500.

La classificazione del profiling è parametrata sulla base di quanto stabilito dal Decreto n. 10 del 23/01/2015 *ss.mm.ii.*, nelle quattro fasce che misurano la distanza dal mercato del lavoro in termini di occupabilità. L'attribuzione del giovane alla fascia è effettuata dall'ANPAL sulla base delle informazioni fornite dal giovane e trasmesse dall'operatore responsabile della sua presa in carico.

Il riconoscimento della premialità al soggetto promotore è subordinata alla presentazione della documentazione indicata nelle Linee guida dei Beneficiari del PAR Garanzia Giovani.

Si ricorda inoltre che, ai sensi del Regolamento Regionale art.26-ter comma 7, se il soggetto ospitante è una Pubblica Amministrazione, stante la clausola di invarianza finanziaria prevista dall'articolo 1, comma 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92 (Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita) e fatte salve successive norme di finanziamento, le convenzioni possono essere attivate solo se la relativa spesa può essere coperta mediante risorse contenute nei limiti della spesa destinata ai tirocini nel precedente esercizio finanziario e nei limiti della spesa consentita per finalità formative.

10. Modalità di attivazione del tirocinio

A seguito della pubblicazione degli elenchi di cui al precedente paragrafo 7, la proposta di tirocinio è pubblicata, in forma di annuncio, vacancy, dal soggetto ospitante direttamente o tramite il soggetto promotore, sul portale SILF Campania, tramite l'applicativo Cliclavoro, compilando il form di proposta e selezionando nell'apposita casella dello stesso la dizione "Garanzia Giovani". La vacancy dovrà restare disponibile sul portale per la raccolta delle candidature per un minimo di 10 giorni.

A seguito della pubblicazione della vacancy si potranno raccogliere le candidature dei giovani, corredate dei rispettivi curricula. Le candidature potranno essere inviate al portale direttamente dai destinatari o dagli operatori che li hanno presi incarico, compilando il form di candidatura e selezionando nell'apposita casella dello stesso la dizione "Garanzia Giovani".

A partire dalla pubblicazione sull'applicativo Cliclavoro delle proposte e delle relative candidature, i servizi per il lavoro pubblici o accreditati che hanno preso in carico i giovani candidati, procedono ad inviare al sistema la proposta di assegnazione di ciascun candidato, seguendo i criteri di priorità di seguito elencati:

- profilo professionale corrispondente a quello richiesto nel progetto;
- precedenza nella data di adesione alla Garanzia Giovani;
- precedenza per il candidato più giovane d'età;

Le proposte di assegnazione sono effettuate con l'invio, tramite l'applicativo Cliclavoro del SILF Campania, del PS/PIP dei candidati interessati che deve contenere necessariamente la Misura 5 con l'indicazione del codice dell'annuncio pubblicato dal soggetto ospitante.

All'esito dell'invio delle proposte di assegnazione dei candidati, il soggetto ospitante può manifestare il proprio assenso alle candidature proposte direttamente sul sistema.

L'avvenuta pubblicazione delle vacancies e delle candidature sul portale, nei tempi e con le modalità sopra specificate, risulta dal tracciamento dei dati nel SILF Campania ed è sottoposta a controllo automatico da parte del sistema stesso in fase di autorizzazione del tirocinio con conseguente inammissibilità in caso di esito negativo del controllo.

Il soggetto ospitante pubblico, ai sensi dell'art.25-bis comma 5 del Regolamento Regionale, ferme restando le disposizioni di pubblicizzazione e di applicazioni dei criteri di cui al presente paragrafo, deve procedere alla selezione delle candidature proposte dagli operatori attraverso criteri trasparenti e di evidenza pubblica.

Una volta completate le operazioni di individuazione dei tirocinanti, il soggetto ospitante, prima dell'avvio del tirocinio, avrà cura di verificare che risultino completate tutte le procedure prescritte per l'attivazione delle misure del PAR Garanzia Giovani Campania di cui alla DGR n.880/2018 e al D.D. n.55/2019. Si tratta delle operazioni conseguenti all'adesione del giovane al Programma, eseguite e registrate tramite l'applicativo Cliclavoro del SILF Campania e consistenti: nella presa in carico, profilazione, autocertificazione e/o verifica del possesso dei requisiti dello status di NEET, autocertificazione e/o verifica e attestazione dello stato di NEET al momento dell'adesione ovvero al momento dell'avvio della Misura, invio del PS/PIP contenente la Misura tramite l'applicativo Cliclavoro del SILF Campania ai fini della validazione e aggiornamento nella SAP dell'attivazione della Misura. Le suddette operazioni sono tutte da svolgere obbligatoriamente a cura dell'operatore scelto dal giovane aderente alla Garanzia Giovani tra quelli di cui all'art.2 par.2.2.1 dell'Avviso allegato al DD n.55/2019.

L'attività di tirocinio potrà essere avviata solo successivamente alla validazione del PS/PIP da parte della Regione Campania, tramite la piattaforma Cliclavoro del SILF Campania, previa verifica a sistema del rispetto dei criteri di priorità sopra indicati nell'assegnazione dei candidati nonché della documentazione di seguito indicata che dovrà essere presente nel SILF Campania nelle sezioni riguardanti il fascicolo di progetto e il fascicolo elettronico individuale del destinatario.

Documentazione obbligatoria che deve essere presente nel SILF Campania prima della validazione del PS/PIP

Fascicolo di progetto del beneficiario:

- a) Decreto della Direzione generale di ammissione dell'istanza del soggetto ospitante;
- b) Convenzione tra soggetto ospitante e soggetto promotore secondo lo schema in Allegato B.

Fascicolo individuale del destinatario:

- a) Scheda Anagrafico Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel Programma Garanzia Giovani;
- b) Piano di Intervento Personalizzato (PS/PIP) inviato dal servizio competente contenente la valorizzazione dei dati relativi alla Misura 5 e l'indicazione del soggetto promotore;
- c) Check list attestante il possesso di requisiti NEET alla data della adesione e alla data di invio del PS/PIP;
- d) Autocertificazione possesso requisiti status NEET (alla data di registrazione /e all'avvio della Misura);
- e) autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, sull'assenza di vincoli di parentela entro il terzo grado e affini tra il giovane e il datore di lavoro.

Successivamente alla validazione del PS/PIP i soggetti ospitanti attivano i tirocini seguendo la procedura di cui al Regolamento regionale, con l'invio al sistema informativo CO presente sul portale SILF Campania, per ciascun tirocinante, della Comunicazione Obbligatoria con modulo

Unilav, con allegati la Convenzione (Allegato B) tra il soggetto promotore e il soggetto ospitante e il Progetto formativo compilato e sottoscritto secondo lo schema in Allegato C.

L'approvazione del PIP costituisce una preconditione per il riconoscimento della Misura in favore dell'operatore. Tuttavia, tale procedimento non determina in nessun caso l'automatica eleggibilità della spesa. Il riconoscimento definitivo dell'ammissibilità delle misure inserite nel PIP e della relativa spesa avviene, infatti, solo a seguito del completamento delle verifiche amministrativo contabili effettuate dall'Amministrazione e dalle autorità di controllo competenti.

A seguito della validazione del PS/PIP l'operatore che ha in carico il giovane è tenuto all'aggiornamento della sezione 6 della SAP indicando la misura attivata.

11. Modalità di pagamento

Il contributo mensile di € 300 o di € 500 di cui al paragrafo 9 del presente Avviso finanziato dal PAR Campania in favore dei tirocinanti a parziale copertura dell'indennità di partecipazione, sarà erogato attraverso l'INPS in convenzione con la Regione Campania, con le medesime procedure già attuate nella prima fase.

La Direzione Generale 11 competente, accertata la regolarità di svolgimento delle operazioni di pubblicizzazione degli annunci, l'avvenuta approvazione dei PS/PIP, l'invio da parte dell'ospitante del modulo Unilav con allegati la Convenzione e il Progetto formativo dei tirocinanti, ed acquisiti i registri per la verifica delle presenze dei tirocinanti, autorizza con proprio Decreto il pagamento delle quote di indennità di partecipazione ai tirocinanti da parte dell'INPS.

Le autorizzazioni di pagamento saranno trasmesse all'INPS dalla Direzione Generale 11 con cadenza trimestrale, successivamente all'inizio di svolgimento del tirocinio e solo previa acquisizione della documentazione che attesti l'avvenuto pagamento delle quote di indennità dovute dal soggetto ospitante nonché della documentazione richiesta ai fini della rendicontazione della spesa ed indicata nelle Linee guida dei Beneficiari del PAR GG.

L'INPS corrisponderà i suddetti indennizzi direttamente ai destinatari tramite bonifico bancario o altra modalità di pagamento.

L'indennità è erogata per intero a fronte di una partecipazione minima ai tirocini del 70 per cento su base mensile. L'indennità è erogata in misura proporzionale all'effettiva partecipazione al tirocinio, su base mensile, qualora inferiore alla percentuale del 70 per cento.

Il corrispettivo della premialità in favore del soggetto promotore sarà erogato a partire dal **trentesimo** giorno dalla fine del tirocinio, previa consegna di tutta la documentazione indicata nel presente Avviso e nelle Linee guida dei Beneficiari del PAR GG.

L'operatore dei servizi per il lavoro che ha in carico il tirocinante per il quale è stato attivato il tirocinio è tenuto ad inviare al sistema informativo regionale, tramite la piattaforma cliclavoro del SILF Campania, la Scheda Politiche Attive, sezione 6 relativa al tirocinante, debitamente compilata ai fini della chiusura del PS/PIP e delle operazioni di pagamento, rendicontazione e monitoraggio previste per la Misura 5 del PAR Campania.

La documentazione di seguito indicata dovrà essere inviata telematicamente tramite il portale SILF Campania.

Documentazione che deve risultare presente nel SILF Campania ai fini del riconoscimento dei contributi finanziati dal Par Campania:

Per il pagamento al tirocinante del contributo all'indennità di partecipazione:

- a) Decreto della Direzione Generale di autorizzazione al pagamento dell'indennità in favore del destinatario;
- b) UNILAV di inizio tirocinio con allegati Convenzione e PFI;
- c) Piano di intervento personalizzato (PS/PIP);
- d) Scheda Anagrafico Professionale (SAP) attestante la presa in carico nel Programma Garanzia Giovani e l'avvio della misura;
- e) Progetto Formativo Individuale (Allegato B);
- f) Attestazione di avvenuto pagamento da parte del soggetto ospitante delle indennità mensili di partecipazione secondo lo schema in Allegato H;
- g) Registro delle presenze del tirocinio con firma di presenza secondo lo schema in Allegato E;
- h) Riepilogo mensile delle presenze con indicazione sul sistema informativo del monte ore mensile frequentato secondo lo schema in Allegato F.

Per il pagamento della premialità al soggetto promotore:

- a) Domanda di pagamento del contributo finanziario con allegata documentazione contabile intestato a Regione Campania, recante i riferimenti del soggetto accreditato, del PON IOG e della misura finanziata (servizio di promozione- Scheda 5 - Tirocinio extracurricolare – PAR Campania);
- b) Report dei dati dei tirocinanti che hanno completato il percorso al fine di consentire il riconoscimento della somma richiesta nel rispetto delle regole stabilite dalle Linee Guida in materia di tirocini;

Per ciascun tirocinante in elenco di cui alla lettera b):

- c) Registro presenze mensile secondo lo schema in Allegato E;
- d) Riepilogo mensile delle presenze secondo lo schema in Allegato F;
- e) Relazione finale e idonee schede descrittive dell'attività svolta e delle competenze acquisite dal tirocinante trasmesse dal soggetto ospitante, per i tirocini completati;
- f) Attestato di fine tirocinio secondo lo schema in Allegato G.

In caso di combinazione della Misura 5 con la Misura 3 si rimanda alle Linee Guida dei beneficiari che disciplina le regole relative alla combinazione delle due misure.

In ogni caso l'erogazione del contributo avverrà solo in seguito all'esito positivo dei controlli di primo livello effettuati dagli uffici competenti Regionali registrati in apposite checklist e nei relativi verbali in conformità a quanto disposto dal Manuale dei controlli del PAR GG.

12. Obblighi dei beneficiari

I soggetti che beneficiano dei contributi di cui al presente Avviso sono responsabili della corretta esecuzione delle attività finanziate, della regolarità di tutti gli atti di propria competenza ad esse connessi e delle dichiarazioni rese. I seguenti obblighi hanno natura essenziale e pertanto la loro violazione comporta la revoca del contributo finanziario concesso:

- a) avviare e concludere le attività nei tempi e nei modi previsti dal PAR e dal presente Avviso;

- b) presentare la documentazione a prova dello svolgimento delle attività indicata nel presente Avviso e nelle Linee guida dei Beneficiari del PAR GG;
- c) trasmettere tempestivamente le comunicazioni di cui all'Allegato I all'indirizzo e.mail di cui al par.18 del presente Avviso;
- d) inviare, nelle ipotesi di interruzione del tirocinio la comunicazione di cessazione sulla piattaforma CO del SILF Campania;
- e) consentire i controlli del personale all'uopo dedicato;
- f) fornire le informazioni necessarie per il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale periodico e per la sorveglianza delle iniziative finanziate nei tempi e con le modalità indicata nelle Linee guida dei Beneficiari del PAR GG;
- g) assicurare il caricamento dei dati sui sistemi informativi della Regione da questa indicati;
- h) inserire in modo evidente i loghi dell'UE, del Programma Garanzia Giovani, dell'ANPAL e della Regione Campania, in ogni azione promozionale, pubblicitaria e/o informativa in conformità a quanto previsto dai regolamenti comunitari per il periodo di programmazione 2014-2020 (Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1304/2013), e dalle Linee guida per le attività di comunicazione della Garanzia per i giovani in collaborazione con le Regioni.

13. Controlli

I controlli sull'attuazione delle attività di tirocinio di cui al presente Avviso sono disciplinati in coerenza con la normativa comunitaria per il periodo di programmazione 2014/2020, ai sensi dell'art. 67 comma 1(b) del Regolamento (UE) n.1303/2013 e dell'art. 14 del Regolamento (UE) n.1304/2013, e con il PAR Nuova Garanzia Giovani, di cui alla DGR 880 del 17/12/2018, ed individuati nel Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) del PAR GG e nella manualistica di riferimento.

14. Modifiche dell'Avviso - Revoca

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza e potrà essere revocato da parte dell'Amministrazione Regionale qualora se ne ravvisi la necessità.

15. Monitoraggio

I soggetti beneficiari ammessi al presente Avviso hanno l'obbligo di fornire, secondo i modi e i tempi stabiliti nei successivi atti di attuazione, tutte le informazioni necessarie al corretto espletamento del monitoraggio procedurale, finanziario e fisico e delle attività di valutazione, di cui ai Regolamenti Comunitari in vigore. I beneficiari devono utilizzare a tal fine la piattaforma di monitoraggio del SILF Campania per il trasferimento all'Amministrazione Regionale dei dati relativi all'attuazione finanziaria, fisica e procedurale dei tirocini. A tal fine sarà fornito dall'Amministrazione un accesso alla piattaforma con profilo dedicato alle operazioni di monitoraggio per lo specifico tirocinio ammesso a finanziamento. In particolare, i beneficiari hanno l'obbligo di implementare il sistema informativo attraverso l'inserimento sia dei dati qualitativi che quantitativi, in tutte le sezioni previste dal sistema per le singole operazioni finanziate. Il mancato inserimento dei dati informativi richiesti non consente il riconoscimento della spesa.

16. Trattamento dei dati personali e sistemi informativi

Con particolare riferimento alle operazioni che comportano il trattamento di dati personali, i proponenti devono garantire che il trattamento di questi avvenga nel rispetto della normativa europea e nazionale a tutela della privacy, ai sensi del Regolamento Europeo n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali

A livello nazionale la normativa in materia di protezione dei dati, a seguito dell'applicazione del Reg. (UE) n. 2016/679 ha visto la modifica e l'aggiornamento del D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali), con il D. Lgs. n. 101 del 10/08/2018, entrato in vigore il 19/09/2018 e recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

I soggetti attuatori sono tenuti a rispettare la normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di trattamento dei dati personali, con particolare riguardo agli adempimenti previsti, tra l'altro, con riferimento alla raccolta, alla trasmissione, alla gestione, all'aggiornamento, alla conservazione, e all'archiviazione dei dati personali. L'Amministrazione Regionale comunica ai beneficiari, nell'ambito delle singole procedure, le modalità ed i termini del trattamento dei dati personali, provvedendo a trasmettere, ove necessario, apposita informativa sul trattamento dei dati ai fini dell'acquisizione del consenso, a comunicare i riferimenti del responsabile e/o titolare del trattamento, ecc.

Il consenso al trattamento dei dati è presupposto indispensabile per la partecipazione al progetto e per tutte le conseguenti attività. Il titolare del trattamento dei dati è la Regione Campania, il Dirigente Delegato per il trattamento dei dati è la dr.ssa Giovanna Paolantonio. Ciascun soggetto attuatore, per quanto di sua competenza, indica in fase di candidatura il nominativo del proprio responsabile del trattamento dei dati.

17. Informazioni sull'Avviso

Il presente Avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania (BURC) e nella sezione "Casa di Vetro" del sito Regionale <http://www.regione.campania.it> e sul sito <http://www.lavoro.regione.campania.it>. Ulteriori informazioni possono essere reperite agli indirizzi di posta elettronica arlas@arlas.campania.it.

Per tutto quanto non previsto dal presente Avviso si fa riferimento alla L.R. n.14/2009 e ss.mm.ii., nonché alla regolazione normativa, regolamentare ed amministrativa vigente in materia.

Quesiti e richieste di chiarimenti potranno essere inviati, a partire dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del presente Avviso, entro la scadenza del termine ultimo, al seguente indirizzo di posta elettronica giovanna.paolantonio@regione.campania.it. Le risposte saranno pubblicate periodicamente sui siti indicati nelle sezioni dedicate all'Avviso.

18. Responsabile unico del procedimento

Il Responsabile Unico del procedimento è Dott.ssa Giovanna Paolantonio e-mail: giovanna.paolantonio@regione.campania.it

19. Foro competente

Qualsiasi controversia in ordine all'attuazione del presente Avviso è di competenza del Foro di Napoli.

Allegati all'Avviso

- Allegato A Istanza di partecipazione;
- Allegato B Schema di Convenzione ex Regolamento Regionale 4/2018;
- Allegato B1 Dichiarazione di impegno alla stipula di convenzione
- Allegato C Schema di Progetto Formativo Individuale ex Regolamento Regionale 4/2018;
- Allegato D Dossier Individuale di tirocinio;
- Allegato E Registro delle presenze;
- Allegato F Riepilogo mensile delle presenze;
- Allegato G Attestato di fine tirocinio;
- Allegato H Attestazione di avvenuto pagamento indennità;
- Allegato I Comunicazioni sui tirocini.

Normativa di riferimento

- Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- Decisione del Consiglio Europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure espresse nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla suddetta Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo, in particolar modo il capo IV "Iniziativa a favore dell'occupazione giovanile", pubblicato sulla GUE del 20/12/2013 e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);

- Decisione di esecuzione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia;
- Paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del Programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
- Accordo di Partenariato, approvato con Decisione della CE il 29/10/2014, che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- Regolamento delegato (UE) 2017/90 della Commissione europea del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Regolamento delegato (UE) 2017/2016 della Commissione europea del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- Decisione di esecuzione C (2017) 8927 del 18/12/2017 che modifica la Decisione C (2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato la riprogrammazione delle risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani";
- Legge 16 aprile 1987, n. 183 "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" con la quale all'articolo 5 è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- Legge 19 luglio 1993, n. 236 "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" e s.m.i. e in particolare l'articolo 9 che istituisce il Fondo di rotazione per la Formazione Professionale e per l'accesso al Fondo Sociale Europeo;
- Legge 24 giugno 1997, n. 196 "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" e s.m.i.;
- Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al titolo V della parte seconda della costituzione";
- Decreto Legislativo 10 settembre 2003, n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i.;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" e s.m.i.;
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'articolo 4, commi 58 e 68, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- Decreto Legge 28 giugno 2013, n. 76, approvato con legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 "Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile,

della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;

- Legge 10 dicembre 2014, n. 183 “Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro”;
- Decreto Legge 20 marzo 2014, n. 34 “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;
- Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo 4 marzo 2015, n. 23 “Disposizioni in materia di contratto di lavoro a tempo indeterminato a tutele crescenti, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 148 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in costanza di rapporto di lavoro, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 149 “Disposizioni per la razionalizzazione e la semplificazione dell'attività ispettiva in materia di lavoro e legislazione sociale, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183” istitutivo, all'art.4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro e s.m.i.;
- Art. 9 del Decreto Legislativo n. 150/2015 e art. 9 comma 2 del DPCM del 13 aprile 2016, che stabilisce che ANPAL subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;
- Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 151 “Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto del Ministro del lavoro e della previdenza sociale di concerto con il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione del 30 ottobre 2007 “Comunicazioni obbligatorie telematiche dovute dai datori di lavoro pubblici e privati ai servizi competenti”;
- Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante “Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92” del 25 maggio 2017;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 gennaio 2018, n. 4 che, ai sensi dell'art. 2 co. 1 del citato d.lgs. 150/2015, ha approvato:
- le linee di indirizzo triennali e gli obiettivi annuali dell'azione in materia di politiche attive, con particolare riguardo alla riduzione della durata media della disoccupazione, ai tempi di servizio, alla quota di intermediazione tra domanda e offerta di lavoro;

- la specificazione dei livelli essenziali delle prestazioni che debbono essere erogate su tutto il territorio nazionale;
- Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 11 gennaio 2018, n. 3 che definisce i criteri per l'accREDITamento dei servizi per il lavoro, secondo i principi individuati dall'articolo 12, comma 1, del citato d.lgs. 150/2015 e dall'art. 7 del citato D.Lgs. 276/2003 e s.m.i.;
- Decreto Direttoriale, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. D.D. 237\SegrD.G.\2014 del 4 aprile 2014, con cui sono state ripartite le risorse del "Piano di attuazione Italiano della Garanzia per i Giovani" tra le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento, che assegna alla Regione Campania risorse pari a € 191.610.955;
- Decreto Direttoriale di ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 "Incentivo Occupazione NEET del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG)" e s.m.i.;
- Decreto Direttoriale di ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Campania ulteriori risorse complessivamente pari a € 217.247.692 per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
- Decreto Direttoriale di ANPAL n. 214 del 23 maggio 2018 che integra il citato decreto DD 237/2014 e s.m.i. di assegnazione delle risorse agli Organismi Intermedi regionali e provinciali del PON IOG, considerando i saldi derivanti dall'applicazione del principio di contendibilità alle spese certificate fino alla data del 31/12/2017;
- Nota ANPAL prot.12078 del 29/09/2017, con cui sono state trasmesse le Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani, approvate dal Comitato Politiche Attive del 20 settembre 2017;
- Secondo Addendum alla Convenzione del 2 maggio 2014 stipulato in data 18 dicembre 2017 tra il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale in attuazione di Garanzia Giovani, fase I e II;
- Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, recante disposizioni finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, in merito a determinate disposizioni in materia di aiuti di stato, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014, la decisione n. 541/2014/UE, abrogante del regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Nota ANPAL n. 0000714 del 18/01/2018 di trasmissione del decreto di assegnazione delle risorse PON IOG per la seconda fase e recante le indicazioni operative per l'avvio della seconda fase";
- Nota ANPAL agli atti del Comitato Politiche attive del Lavoro (CPA) del 3 maggio 2018 di "Riscontro alla nota prot. n. 375/18 del 27.02.2018 del Coordinamento tecnico delle Regioni e delle Province Autonome";
- Esiti del Comitato Politiche Attive del 03/05/2018, inviati con comunicazione ANPAL del 22 maggio 2018 agli Organismi Intermedi del PON IOG;
- Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009 "Testo Unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro";
- Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 8 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. a);
- Regolamento Regionale 2 aprile 2010, n. 9 - Regolamento di attuazione di cui alla Legge Regionale n. 14 del 18 novembre 2009, art. 54 comma 1 lett. b);

- Legge Regionale n. 20 del 10 luglio 2012 “Testo unico dell’apprendistato della regione Campania”;
- Delibera della Giunta Regionale n.242 del 22/07/2013 di approvazione del “Modello operativo di accreditamento degli operatori pubblici e privati per l’erogazione dei servizi di istruzione e formazione professionale e dei servizi per il lavoro”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 195 del 23/04/2012 di approvazione delle Linee Guida per il sistema Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP);
- Delibera della Giunta Regionale n. 117 del 24/04/2014 “Garanzia Giovani Programma di Attuazione e Linee guida”;
- Delibere di Giunta Regionale n. 514 del 27/10/2015, n. 89 del 08/03/2016 e n. 315 del 28/06/2016 con cui si è proceduto alla programmazione delle risorse a valere sul PAR YEI;
- Delibera di Giunta Regionale n. 91 del 21/02/17 con cui si è proceduto ad una nuova programmazione delle risorse alla luce dell’effettivo fabbisogno registrato con riferimento alle singole misure e servizi, nonché delle scelte dei giovani destinatari e dell’andamento dell’incontro della domanda e dell’offerta di lavoro sul mercato regionale;
- Decisione della Commissione Europea n.C(2015) 5085/F1 del 20 luglio 2015 che ha approvato il Programma Operativo "POR Campania FSE" per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Campania in Italia CCI 2014IT05SFOP020, del valore complessivo di € 837.176.347,00 di cui € 627.882.260,00 in quota UE;
- Decreto Dirigenziale n. 3 del 30/05/2017 “Programma Garanzia Giovani PAR Campania- Approvazione documento Integrazioni al Si.Ge.Co. FSE- Indicazioni operative per la gestione e il controllo delle procedure e relativi allegati.”
- Delibera della Giunta Regionale n. 765 del 05/12/2017 “PAR Campania Garanzia Giovani. Programmazione risorse in overbooking tecnico”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 664 del 31/10/2017 “Potenziamento e promozione della Formazione e del Lavoro per il sostegno e l’implementazione dei contratti di apprendistato in Campania”;
- Delibera della Giunta Regionale n. 103 del 20/02/2018 “Recepimento delle nuove Linee Guida in materia di tirocini formativi e di orientamento approvate in sede di Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 25 maggio 2017 ed approvazione del Regolamento “Modifiche agli Articoli da 25 a 29 del Regolamento Regionale 2 aprile 2010 n.9”;
- Regolamento Regionale 7 maggio 2018, n.4 “Modifiche agli articoli 25, 26, 27, 28 e 29 del regolamento regionale 2 aprile 2010, n. 9 (Regolamento di attuazione di cui alla L.R. 18 novembre 2009, n. 14, art. 54, comma 1, lett. b) - Disposizioni regionali per la formazione professionale)”;
- Convenzione REP.61 del 27/03/2018 regolante l'attuazione delle attività relative alla nuova fase del Programma Garanzia Giovani;
- Nota ANPAL 12913 del 17/10/2018, con cui è stata trasmessa dall'ANPAL la verifica di conformità del PAR Garanzia Giovani - seconda fase;
- Nota ANPAL 16370 del 17/12/2018 con cui è stato trasmesso il parere di conformità reso dall'ANPAL in relazione all'Asse 1Bis;
- Delibera della Giunta Regionale n. 880, del 17/12/2018, Programma Operativo Nazionale- Iniziativa Occupazione Giovani- Programma Garanzia Giovani- Nuova Fase- Integrazione.
- Decreto Dirigenziale n. 55 del 21/01/2019– Avviso per la partecipazione degli operatori alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania;

- Decreto Direttoriale 24 del 23/01/2019 che ridefinisce le dotazioni finanziarie assegnate a ciascun organismo intermedio per l'attuazione del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani", limitatamente alle risorse destinate all'ASSE I BIS, in considerazione della quota trattenuta da ANPAL per l'attuazione di progetti pilota, anche attraverso la costituzione di strumenti di finanziamento ad impatto sociale riconducibili alla Scheda di Misura n. 3 programmata sull'Asse I Bis;
- Delibera della Giunta Regionale n. 161 del 17/04/2019, che in considerazione del Decreto Direttoriale 24/19 e della richiesta dell'Assessore alle politiche giovanili di cui alla nota prot.n. 112 del 14/02/2019, ha provveduto a adeguare il paragrafo 3.5 "Allocazione delle risorse aggiuntive per misura" del PAR Campania GG;
- Decreto Dirigenziale n. 861 del 24/07/2019 "Avviso per la partecipazione degli operatori alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania – Esito prima istruttoria sulle adesioni presentate al 9 luglio 2019. Elenco degli operatori ammessi e non ammessi;
- Decreto Dirigenziale n. 40 del 15/11/2019 "Avviso per la partecipazione degli operatori alla seconda fase di attuazione del Piano Garanzia Giovani Campania – Esito seconda istruttoria. Elenco degli operatori ammessi e non ammessi.